

Codice A18060

D.D. 16 luglio 2015, n. 1680

Autorizzazione idraulica n. 1499 per lavori di demolizione e ricostruzione dell'esistente manufatto di attraversamento sul torrente Versa e lavori di manutenzione idraulica, nel Comune di Cocconato (AT), localita' Bonvino. Richiedente: Comune di Cocconato (AT).

Con iniziale nota n° 3613 dell' 11/09/2014 (ns. prot. n° 46121 del 12/09/2014) il Comune di Cocconato (AT), con sede in Cortile del Collegio n° 3 - 14023 Cocconato (AT), Codice Fiscale n° 80005260056 e Partita IVA n° 01219650056 ha presentato istanza per il rilascio della concessione demaniale per i lavori di ricostruzione del manufatto di attraversamento del torrente Versa e manutenzione idraulica, facendo seguito al finanziamento dell'importo di € 80.000,00 da parte della Regione Piemonte, ai sensi dell'Ordinanza Commissariale n° 7/DB. 14.00/1.2.6/3964 del 30/11/2012 con la quale è stato approvato il quarto programma stralcio di finanziamento delle opere di competenza regionale, conseguenti agli eventi calamitosi dei mesi di marzo 2011 e novembre 2011.

Lo scrivente Settore, esaminati gli elaborati progettuali allegati all'istanza di cui sopra, con nota n° 58749 dell'11/11/2014 richiedeva documentazione integrativa a quanto presentato non ritenendolo ancora pienamente pertinente al rilascio dell'autorizzazione idraulica richiesta.

Con successiva nota n° 1746 del 28/04/2015 (ns. prot. n° 25872 del 08/05/2015) il Comune di Cocconato (AT), inviava la documentazione integrativa richiesta, consentendo in tal modo l'avvio dell'iter autorizzativo.

Gli interventi previsti dal progetto definitivo in esame consistono nella sostituzione dell'esistente attraversamento su strada Bonvino (che presenta ampie lesioni strutturali) con un manufatto scatolare, di forma rettangolare, avente sezione idraulica utile pari a 2,50 m x 2,00 m e spessore minimo delle pareti pari a 18 cm. Lo scatolare in progetto sarà costituito da un tubo in cemento armato vibrocompresso, idoneo a sopportare i carichi stradali di I^a categoria ed adeguato allo smaltimento della portata idrologica centennale risultante dalle verifiche idrauliche allegate al progetto. L'attraversamento in esame sarà realizzato con la posa di quattro scatolari, per una lunghezza complessiva di 7,00 m; le zone d'alveo di imbocco e di sbocco del manufatto saranno rivestite in massi da scogliera di grossa pezzatura, soluzione che consente di contenere i fenomeni di erosione e scalzamento al piede dovuto all'azione idrica; inoltre le sezioni trasversali del torrente Versa, a monte ed a valle dell'attraversamento verranno profilate plano-altimetricamente con sezioni standard a sagoma trapezia e delle dimensioni di 2,00 x 3,30 x 2,00 m. infine a monte dell'attraversamento in progetto vengono previsti circa 4,00 m di protezione spondale consistente in una scogliera in massi a grossa pezzatura (> 8 q.li) intasati in calcestruzzo. Uguale difesa viene prevista a valle dell'attraversamento per una lunghezza limitata a 2,70 m. Il raccordo tra le scogliere e le sezioni di imbocco e sbocco dello scatolare avviene tramite realizzazioni di setti in cemento armato della lunghezza di 1,30 m (misurata in asse all'alveo).

Poiché le opere da realizzarsi interferiscono con il corso d'acqua in oggetto, iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Asti (Regio Decreto del 04/11/1938), al n° 81 è necessario il rilascio preventivo dell'autorizzazione idraulica ai sensi del Regio Decreto n° 523/1904.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dall'Ing. Alessandro Giordano, dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Alessandria e dallo Studio Geologico Baggio con sede in Corso De Nicola n° 42, 10129 - Torino (TO) ed in base ai quali è prevista la realizzazione dei lavori di che trattasi.

Il progetto definitivo dei lavori in argomento è stato approvato dalla Giunta Comunale di Cocconato, con Deliberazione n° 45 in data 28/04/2015.

In data 25/06/2015 è stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali, l'opera in argomento è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Versa, con la condizione che vengano adottati, al termine dei lavori, tutti gli interventi necessari al fine del ripristino delle condizioni di originaria naturalità del corso d'acqua, come prescritto dalla Provincia di Asti, Ufficio Caccia, Pesca e Tartufi-Vigilanza Faunistico Ambientale, con nota n° 0101346/2014 del 28/10/2014 (ns. prot. n° 55582 del 23/10/2014).

Visto il Regolamento Regionale n° 14/R del 06/12/2004 ed il Regolamento Regionale n° 2/R del 04/04/2011 con il quale viene data attuazione all'art. 1 della Legge Regionale n° 12/2004, questo Settore procederà al rilascio della concessione secondo quanto disposto nei provvedimenti citati.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 17 della Legge Regionale n° 23/2008;
- vista la D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/1998;
- visto il Testo Unico sulle opere idrauliche approvato con Regio Decreto n° 523/1904
- viste le Leggi Regionali n° 20/2002 e n° 12/2004 e s.m.i.;
- visto il Regolamento Regionale n° 14/R del 06/12/2004 e n. 2/R del 04.04.2011;

determina

di autorizzare ai soli fini idraulici, il Comune di Cocconato (AT) con sede in Cortile del Collegio n° 3 - 14023 Cocconato (AT), Codice Fiscale n° 80005260056, Partita IVA n° 01219650056 a realizzare i lavori di demolizione costruzione del manufatto di attraversamento torrente Versa ed i lavori di manutenzione idraulica, secondo le caratteristiche indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata nel rispetto degli atti progettuali di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- il materiale di risulta proveniente dagli eventuali scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmataura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante la sistemazione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di mesi diciotto (18) dalla data del presente provvedimento, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in

relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dell'attraversamento, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni della attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.
- L'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione ed il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altro parere/ autorizzazione che si rendessero necessari a termini di legge attualmente in vigore.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del Decreto Legislativo n° 33/2013, ma sarà esclusivamente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale n° 22/2010 e del Decreto Legislativo n° 33/2013 art. 23 comma 1 lett. a.

Il Dirigente
Roberto Oberti